

FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO
ETS

Bilancio d'esercizio 2025



Stato patrimoniale
Rendiconto
Relazione di missione
Relazione Organo di controllo



Piazza delle Erbe, 13 - 97013 Comiso (RG) - CF/PIVA 01103470884

Tel. 0932.712273 - info@fondazionebufalino.it

Pec: amministrazione@pec.fondazionebufalino.it

STATO PATRIMONIALE**ANNO 2025****ANNO 2024****ATTIVO****A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI****B) IMMOBILIZZAZIONI****I) Immobilizzazioni immateriali**

1) Costi di impianto e di ampliamento	33.239,66	34.353,32
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione opere ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	33.239,66	34.353,32

II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	1.267,05	8.159,76
3) Attrezzature		
4) Altri beni	3.539,17	5.181,69
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	4.806,22	13.341,45

III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) Crediti :		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;		
d) verso altri;		
3) Altri titoli		
TOTALE III) Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	38.045,88	47.694,77

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
TOTALE I) Rimanenze		

II) Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'anno successivo:

1) verso utenti e clienti;		
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;	171.754,75	186.413,15
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		

9) crediti tributari;		
10) da cinque per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.		
TOTALE II) Crediti	171.754,75	186.413,15

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli		
TOTALE III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	237.169,70	214.630,67
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	19,51	19,51
TOTALE IV) Disponibilità liquide	237.189,21	214.650,18

TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	408.943,96	401.063,33
------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE ATTIVO	446.989,89	448.758,10
----------------------	-------------------	-------------------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) Fondo di dotazione dell'ente;		
II) Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinati da terzi	103.291,37	103.291,37
III) Patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	295.067,15	312.867,98
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	- 5.028,50	- 17.800,83
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	393.330,02	398.358,52

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) Per imposte, anche differite;		
3) Altri		
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI		

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.601,12	35.456,83
--	------------------	------------------

D) DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) debiti verso banche ;		
2) debiti verso altri finanziatori ;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	194,59	48,56
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari	468,19	849,47

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.944,00	1.869,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	3.280,79	
12) altri debiti	9.171,13	12.175,72
TOTALE D) DEBITI	15.058,70	14.942,75
E) RATEI E RISCONTI		
<i>TOTALE PASSIVO</i>	<i>446.989,84</i>	<i>448.758,10</i>

D) Costi e oneri da attività finanziari e patrimoniali		D) Ricavi,rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		1) Da rapporti bancari	
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti finanziari	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri			
Totale		Totali	
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	
E) Costi e oneri supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi		2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri			
Totale		Totale	
Totale oneri e costi	114221,98 112052,18	Totale proventi e ricavi	109193,5 94251,35
		Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte	
		IMPOSTE	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	
		-5028,50 -17800,83	



Fondazione Gesualdo Bufalino ETS

Piazza delle Erbe, 13 - 97013 Comiso (RG) - Tel. +39 0932.712273

CF/P. IVA: 01103470884

info@fondazionebufalino.it - PEC: amministrazione@pec.fondazionebufalino.it



FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO ETS

Bilancio d'esercizio 2025 Relazione di missione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Giuseppe Digiacomò Presidente

Maria Rita Schembari Vice presidente (Sindaco pro tempore del Comune di Comiso)

Serena Cascone Consigliere

Giulia Dierna Consigliere

Maria Leggio Consigliere

COMITATO SCIENTIFICO

Nunzio Zago (Università di Catania) - Direttore

Massimo Onofri (Università di Sassari) - Componente

Giuseppe Traina (Università di Catania) - Componente

ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

Componente

Sergio Posata

¹ In carica alla data di approvazione del bilancio 2025.

1. Presentazione

La Fondazione Gesualdo Bufalino E.T.S., CF/P. Iva: 01103470884, ha sede legale in Comiso (RG), in Piazza delle Erbe, n. 13, nei locali dell'ex Mercato Casmeneo, concessi in comodato d'uso dal Comune di Comiso. La Fondazione è stata costituita il 17 marzo 1999 dal Comune di Comiso in compartecipazione con la signora Giovanna Leggio Bufalino, con atto a rogito del notaio N. 53384 del Repertorio e N. 4134 della raccolta.

Tenuto conto del nuovo Dlgs. n. 117/2017 che regola gli enti del Terzo Settore, il Consiglio di amministrazione, ha approvato, in presenza del notaio incaricato dott. Samuele Tomasi, nella seduta del 27.10.2023, l'adeguamento dello statuto alle norme del Codice del Terzo Settore. Dopo l'approvazione il notaio ha potuto procedere all'iscrizione di questa Fondazione nella sezione **G) Altri Enti del Terzo Settore** del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**). Con il D.D.G. n. 344 del 22.02.24 del Servizio 6° Albi - Gestione Vigilanza Ufficio Regionale R.U.N.T.S. Sicilia, la Fondazione risulta iscritta nella sezione G) Altri Enti del Terzo Settore, con la seguente denominazione: "**Fondazione Gesualdo Bufalino Ente del Terzo Settore** o nella forma abbreviata **ETS**".

2. Missione

La Fondazione Gesualdo Bufalino E.T.S. non ha scopo di lucro e si propone di svolgere la sua attività di interesse generale nell'ambito della **promozione dell'arte e della cultura** (Classificazione INCPO). In riferimento all'art. 5 del D.lgs. 117/2017 le attività di interesse generale della Fondazione riguardano **l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.**

Il progetto di istituire la Fondazione Gesualdo Bufalino è nato anche per onorare la memoria dell'illustre scrittore di Comiso, promuovere la conoscenza della sua opera letteraria, rendere fruibile il suo esclusivo patrimonio bibliografico e documentale custodito dalla Fondazione.

Essa intende, in particolare:

- consentire, agevolare, promuovere la consultazione e lo studio delle opere letterarie e dei documenti donati da Gesualdo Bufalino, che saranno catalogati ed ordinati secondo le regole previste dai regolamenti nazionali e internazionali della catalogazione libraria e documentaria;
- raccogliere informazioni, notizie e pubblicazioni in merito alla figura e all'opera di Gesualdo Bufalino, e curarne, in modo idoneo e corrispondente alle sue ultime volontà, la divulgazione anche mediante attività editoriale;
- raccogliere informazioni, notizie e pubblicazioni in merito alla figura e all'opera di Gesualdo Bufalino, e curarne, in modo idoneo e corrispondente alle sue ultime volontà, la divulgazione anche mediante attività editoriale;
- diffondere la conoscenza del pensiero e dell'opera dello scrittore e promuovere attività di elevazione civile e culturale;
- istituire la biblioteca della Fondazione con compiti di custodia, di conservazione e di catalogazione del patrimonio librario e cartaceo donato da Gesualdo Bufalino;

- istituire delle sezioni scientifiche sull'arte e sulla cultura in stretta connessione con la figura e l'opera di Gesualdo Bufalino.

Per il perseguimento dei suoi scopi di promozione civile e di diffusione della conoscenza della figura e dell'opera di Gesualdo Bufalino, la Fondazione svolge le seguenti attività:

- svolge attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente, organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari, mostre ed ogni altra iniziativa rispondente alle finalità istituzionali, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio;
- delibera, in relazione alla riconosciuta rispondenza di particolari beni mobili o immobili alle finalità istitutive, l'acquisto, la locazione, l'usufrutto, di tali beni nei modi più opportuni, tra cui debbono intendersi specificatamente compresi l'acquisto della proprietà, l'accettazione di donazioni, di eredità, di usufrutti, di diritti di uso o altri, previa le necessarie autorizzazioni amministrative, la stipula di contratti di locazione, comodato, mandato ad amministrare, l'ottenimento di concessioni amministrative ed ogni e qualsiasi altro mezzo, atto o strumento che a giudizio degli organi della Fondazione, venga considerato opportuno o sufficiente al raggiungimento degli scopi;
- amministra i beni di cui sia proprietaria, locatrice, usufruttuaria, concessionaria o comunque posseduti o ceduti in comodato alla Fondazione, anche in modo da conservare o eventualmente ripristinare le loro caratteristiche artistiche e storiche, nonché ne gestisce l'attività;
- promuove intese con enti scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri.

3. Organi e struttura organizzativa

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è composto da **nr. 5 membri**:

- Sindaco pro tempore del Comune di Comiso;
- 3 componenti nominati dal Sindaco;
- 1 componente in rappresentanza della signora Giovanna Leggio Bufalino, vedova dello scrittore.

I componenti del Consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è stato rinnovato con l'insediamento dei consiglieri e la nomina del presidente nella seduta del 28.02.2024. Alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2025, il Consiglio di amministrazione in carica è composto da:

- Dott. **Giuseppe Digiacomo** - Presidente - Nominato consigliere, con decreto sindacale n. 5 del 16/02/2024; eletto Presidente nella seduta del 28.02.2024;
- Prof.ssa **Maria Rita Schembari** - Vice presidente - Nomina spettante di diritto al Sindaco pro tempore del Comune di Comiso. Proclamazione della carica di sindaco del Comune di Comiso in data 31.05.2023;
- Dott.ssa **Serena Cascone** - Consigliere - Nominata con decreto del Sindaco del Comune di Comiso n. 5 del 16.02.2024;
- Dott.ssa **Giulia Dierna** - Consigliere - Nominata con decreto del Sindaco del Comune di Comiso n. 5 del 16.02.2024;
- Prof.ssa **Maria Leggio** - Consigliere - Nominata con lettera della signora Giovanna Leggio Bufalino del 27.02.2024.

Nella seduta di insediamento del Consiglio di amministrazione tenutasi in data 28.02.2024 è stato nominato il revisore legale dei conti, il dott. commercialista **Sergio Posata**, componente unico dell'**Organo di controllo monocratico**.

La Fondazione si avvale anche della consulenza di un **Comitato scientifico** composto da 3 componenti riconfermati dal Consiglio di amministrazione nella stessa riunione del 28.02.2024: il direttore, prof. **Nunzio Zago** (già docente presso l'Università di Catania), e i proff. **Massimo Onofri** (Università di Sassari) e **Giuseppe Traina** (Università di Catania).

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto è attribuita ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico un'indennità di presenza pari a quella corrisposta ai consiglieri comunali di Comiso. È previsto anche il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Il personale della Fondazione è composto da nr. 1 dipendente con contratto a tempo indeterminato (Federculture), livello VI, qualifica bibliotecario, che svolge le funzioni di responsabilità e coordinamento della gestione e fruizione del "Fondo Gesualdo Bufalino" e dell'organizzazione dell'attività culturale della Fondazione.

4. Gestione del patrimonio

La Fondazione ha un **Fondo di dotazione patrimoniale** vincolato di € **103.291,37**. Il Comune di Comiso contribuisce dall'esercizio finanziario 2015 al **Fondo di gestione** della Fondazione con un importo annuale di € **65.000** come da impegno assunto nella delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2015.

Inoltre, nel 1999 il Comune di Comiso ha conferito alla Fondazione il "Fondo Gesualdo Bufalino", costituito da:

Biblioteca personale dello scrittore - consistenza circa 10.000 volumi;

Carte autografe dello scrittore - consistenza circa 8.000 fogli manoscritti e dattiloscritti;

Corrispondenza - consistenza circa 3.650 lettere a Gesualdo Bufalino;

Dischi - consistenza circa 600 dischi e cd;

VHS - consistenza circa 300 video cassette.

5. Attività 2025

5.1 Attività coerenti col perseguimento della missione istituzionale della Fondazione

Nel corso dell'anno **2025** la Fondazione ha continuato la sua attività di servizi informativi e consultazione, di studio e ricerca sulla figura e l'opera di Gesualdo Bufalino principalmente rivolta ai vari studenti e studiosi. In conseguenza di queste attività si è resa necessaria mediante un progetto in house la digitalizzazione di tutto il patrimonio letterario custodito dalla Fondazione. Bisogna aggiungere anche l'incremento dal 2020 di una numerosa presenza di visitatori italiani e stranieri che usufruiscono gratuitamente di un servizio di "visita guidata" offerto dalla Fondazione del percorso espositivo bibliografico e documentale permanente sulla figura e l'opera di Gesualdo Bufalino.

Nel quadro delle proprie attività di interesse generale, la Fondazione ha promosso e organizzato nell'anno 2025 il primo ciclo di letture bufaliniane che si è tenuto al Circolo Culturale Gesualdo Bufalino di Comiso dal 2 aprile a 20 maggio 2025 col titolo “**Leggere Bufalino/Le menzogne della notte**”. Sin dal primo appuntamento il gruppo di lettura si è costituito ascoltando il prof. Nunzio Zago, direttore scientifico della Fondazione, che è intervenuto sugli aspetti interpretativi del romanzo di Bufalino e le sue modalità di lettura. Successivamente, dal **6 giugno al 5 luglio 2025** si è svolta la 5. edizione del festival culturale “**L’ingegnere di Babele**”. Mutuato dal titolo di un racconto tratto dalla raccolta di Gesualdo Bufalino, *L’uomo invaso*, il festival ha indagato sui diversi linguaggi dell’era della mutazione e l’opera letteraria dello scrittore di Comiso. Arte, teatro, musica, fotografia e, naturalmente, letteratura sono stati gli eventi del programma del festival. La Fondazione in questo modo ha continuato il suo percorso culturale con il duplice progetto di ricerca scientifica e divulgazione dell’opera bufaliniana proposta in una rinnovata ibridazione con il linguaggio artistico e creativo contemporaneo.

La rassegna è stata sostenuta in ambito pubblico dal contributo dell’**Assemblea Regionale Siciliana** e del **Libero Consorzio Comunale di Ragusa** e, in ambito privato, dai contributi della **Banca Agricola Popolare di Ragusa** e dell’azienda di Vittoria, **Agriplast SpA**. La carta stampata, i giornali online, la televisione e i social sono stati il raggio d’azione della Fondazione per la comunicazione e la promozione del festival. Diverse inserzioni e articoli di approfondimento sono apparsi anche sulla carta stampata, sulle reti televisive locali, sui media on line e sui blog.

“**L’ingegnere di Babele**” 2025 si è aperto con un convegno di studi, “**Bufalino e il romanzo poliziesco**” dal 6 al 7 giugno 2025 in due sessioni di lavoro, presso L’Auditorium “Carlo Pace” di Comiso. Al Convegno sono intervenuti importanti studiosi come Claudia Carmina (Università di Palermo), Antonio Di Grado (Direttore letterario della Fondazione Sciascia), Sergio Russo (Università di Catania), Rosaria Sardo (Università di Catania), Carlo Tirinanzi de’ Medici (Università di Pisa), Giuseppe Traina (Università di Catania), Nunzio Zago (Direttore scientifico della Fondazione Bufalino); inoltre ospite speciale è stato lo scrittore Santo Piazzese che, in coda al convegno, ha conversato sul romanzo poliziesco con Rosaria Sardo e Giuseppe Traina.

Conclusasi la fase di studio e confronto sull’opera di Bufalino, mercoledì **25 giugno**, alle ore 21.00, il festival ha continuato con il concerto-reading, “**Lamento del facile cuore**” dell’**Ensemble Musicale** (Sebastiano Molè, flauto; Salvatore Schembari, clarinetto; Giovanni Maria Schembari, corno di bassetto) e la voce di **Lella Lombardo**. Un titolo che ben si è adattato alla poetica bufaliniana, capace di nascondere profondità abissali sotto una superficie elegante e piena di tagliente ironia. Si è trattato di bagatelle musicali, brani originali del compositore Giovanni Simone Mayr, dal carattere sereno ma di straordinaria difficoltà tecnica, pagine musicali di altissimo livello che hanno visto i tre strumentisti dialogare tra loro in un raffinato gioco di armonie e contrappunti. A tessere il filo tra le note è stata la voce recitante di Lella Lombardo, che ha letto brani tratti dalle opere di Bufalino, aggiungendo la musicalità della parola scritta. Venerdì **27 giugno**, alle ore 19.00, presso la Galleria FGB della Fondazione, è stata inaugurata la mostra “**Poesia del visibile. Bufalino per Guccione**”. Organizzata in occasione del 90° anniversario della nascita del Maestro Piero Guccione, la mostra è stato un omaggio intenso e poetico per celebrare il profondo legame umano e intellettuale tra i due

artisti siciliani, attraverso quindici opere tra oli, pastelli e grafiche, provenienti da collezioni private, e un ricco apparato documentario (lettere, appunti manoscritti e dattiloscritti) proveniente dal Fondo Gesualdo Bufalino e dall'Archivio Piero Guccione, diretto dalla figlia dell'artista e presente all'inaugurazione della mostra. Entrare nel vivo di questa amicizia è stato molto emozionante per i numerosi visitatori presenti, e quindi, Paola Guccione ha voluto ringraziare la Fondazione che è riuscita a presentarla proprio in occasione del 90° anniversario della nascita di Piero Guccione. Corredeva la mostra il catalogo **“Una perizia di parte. Bufalino per Guccione”**, pubblicato dalla casa editrice “Salarchi Immagini” in coedizione con la Fondazione Bufalino. Oltre alle opere esposte dell'artista sciclitano, il catalogo raccoglie tutti gli scritti di Bufalino su Guccione. La mostra, rimasta aperta al pubblico fino al 31 luglio 2025, è stata realizzata in collaborazione con l'**Archivio Piero Guccione** e la **Galleria Lo Magno arte contemporanea**. Il viaggio nella multiforme costellazione bufaliniana ha continuato **sabato 28 giugno**, alle ore 21.00, con la presentazione della seconda parte del docufilm **“Un proscenio di pietre rosa”**, diretto da **Andrea Traina**, regista e autore di diversi progetti dedicati a Bufalino. Alla serata di presentazione e proiezione del docufilm erano presenti il regista e l'attore **Gaetano Aronica**. Il docufilm rappresenta una mappa emotiva, una testimonianza visiva e una dichiarazione d'amore per la lingua, la luce e la terra siciliana. Alla serata ha partecipato anche l'attore **Gaetano Aronica**, che ha ripercorso gli stessi paesaggi dello scrittore comisano per prepararsi a incarnarne la figura dello scrittore nel docufilm **“Sulle soglie della notte”**. Un progetto che continua a indagare il mondo di Bufalino attraverso una narrazione cinematografica intima e rigorosa, in equilibrio tra memoria, visione e parola. Domenica **29 giugno**, alle ore 21.00, la scena si è spostata nella teatralità dell'evento, **“Dicerìe”**. La teatralità dello spettacolo ha dato voce a Bufalino, interpretato dall'attore **Giovanni Arezzo**, accompagnato dalle musiche dal vivo di **Giorgia Faraone**. Un *reading* musicale che ha attraversato le parole più incisive e intime dello scrittore, in un intreccio di suono e parola, scavato nel senso più profondo della sua scrittura. Con l'adattamento teatrale del romanzo di Gesualdo Bufalino **“Diceria dell'untore”** si è concluso **“L'ingegnere di Babele” 2025**. Lo spettacolo, andato in scena venerdì **4** e sabato **5 luglio**, alle ore 21.00, presso il suggestivo ed elegante loggiato della Fondazione Bufalino. Rappresentato con successo, lo spettacolo porta la regia di **Giampaolo Romania** e la drammaturgia di **Giuseppe Ferlito**. La messa in scena proposta ha restituito la densità poetica e metafisica del romanzo, scavando nei temi della malattia, della memoria, del senso di colpa e della speranza. In scena nelle due serate sono stati gli attori, Stephanie Cabibbo, Marco Comitini, Diana D'Amico, Giuseppe Ferlito, Salvo Giorgio, Anita Indigeno, Giuseppe Parisi e Salvo Purromuto.

L'attività dell'anno 2025 si è conclusa con il secondo ciclo di letture bufaliniane promosse dalla Fondazione e tenute a Comiso, presso il Circolo di Cultura di Gesualdo Bufalino, dal'11 novembre 2025 al 27 febbraio 2026. Nel 2° ciclo di **“Leggere Bufalino/L'uomo invaso”** Lella Lombardo ha letto una selezione di racconti brevi di Bufalino tratti **“L'uomo invaso”** e introdotti nelle corso delle letture settimanali da Nunzio Zago, Pippo Digiacomo e Giovanni Iemulo.

5.2 Sostegno all'attività generale: richieste e contributi ricevuti

Per sostenere la sua missione istituzionale e le sue attività culturali dell'anno 2025, la Fondazione ha attivato le varie procedure per richiedere e riscuotere i contributi concessi da enti pubblici e privati. A tale proposito il **Comune di Comiso** ha erogato alla Fondazione in data 05.02.2025 il saldo di € **39.829,20** previsto per la gestione e le attività istituzionali della Fondazione così ripartito: riferimento anno 2024: € **32.500,00**; 10. rata del credito 2011/2014: € **7.329,20**. Sulle misure di questi pagamenti sono disponibili le delibere consiliari del Comune di Comiso n. 6/2015 e n. 31/2016). Inoltre, in data 09.06.2025, il Comune di Comiso ha trasferito alla Fondazione le somme per un importo di € **39.829,20** così ripartite: acconto del 50% del contributo annuale 2025; acconto 11. rata del credito 2011/2014.

In merito alla quota **5x1000**, riconducibile alla scelta dei contribuenti in riferimento all'anno finanziario 2024/d'imposta 2023, la Fondazione ha ricevuto in data 20.08.2025 la somma di € **6.443,48**. Altri contributi straordinari di enti pubblici e privati sono stati richiesti e concessi a favore della Fondazione per il sostegno della 5. edizione del Festival culturale dedicato a Gesualdo Bufalino, "L'ingegnere di Babele" 2025.

In questa sede si elencano altri contributi concessi e riscossi:

- **Assemblea Regionale Siciliana** - in data 06.08.2025 - importo: € **25.000,00**;
- **Libero Consorzio Comunale di Ragusa** - in data 12.08.2025 - importo: € **7.000,00**;
- **Banca Agricola Popolare di Sicilia** - in data 12.08.2025 - importo: € **750,00**;
- **Agriplast S.p.A.** di Vittoria - in data 01.09.2025 - importo: € **5.000,00**.

6. Nota dei dati economici e finanziari della Fondazione - Bilancio d'esercizio 2025

La predisposizione del bilancio d'esercizio 2025 della Fondazione Gesualdo Bufalino E.T.S. è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione riferiti agli Enti del Terzo Settore. Il bilancio d'esercizio è redatto nel principio di competenza temporale.

6.1 Rendiconto gestionale

Con riferimento alla sua attività ordinaria dell'anno **2025**, la Fondazione ha sostenuto oneri per un importo complessivo di € **114.221,98** riconducibile alle seguenti spese:

- 1) **Servizi:** a) indennità di presenza dei componenti degli Organi sociali: € **272,25**;
b) compenso del componente dell'Organo di controllo: € **3.045,12**;
c) compenso per le attività di consulenza fiscale e del lavoro: € **2.700,00**;
d) compensi a terzi: € **1.250,00**;

Totale: € **7.267,37**

- 2) **Personale:** a) retribuzioni: € **36.280,11**;
b) TFR: € **3.283,60**;
c) oneri sociali, previdenziale e assicurativi: € **10.774,30**;

Totale: € **50.338,013**

- 3) **Oneri diversi di gestione:** a) organizzazione convegni & manifestazioni: € **36.360,55**;
b) acquisto 500 cataloghi per mostra Guccione-Bufalino: € **3.600,00**;
c) cancelleria e spese diverse: € **5.888,17**;

Totale: € **45.848,72**

- 4) **Ammortamenti:** a) ammortamenti immobil. materiali: € **9.654,22**;
b) ammortamenti immobil. immateriali: € **1.113,66**;

Totale: € **10.767,88**;

I proventi rappresentati nel **bilancio d'esercizio 2025** ammontano complessivamente a € **109.193,48** ripartiti nelle seguenti voci:

- a) Contributo annuale del Comune di Comiso: € **65.000,00**;
b) contributo istituzionale 5xmille: € **6.443,48**;
c) altri proventi (contributi, sponsorizzazioni, ecc.): € **37.750,00**.

Dal bilancio consuntivo **2025** emerge, quindi, una perdita di esercizio di € **5.028,50**.

6.2 Situazione dello stato patrimoniale

Alla data del **31 dicembre 2025**, la Fondazione risulta avere un proprio Fondo di dotazione patrimoniale vincolato di € **103.291,37**. Alla stessa data, la Fondazione vanta verso il Comune di Comiso un credito per un importo complessivo di € **171.754,75**, costituito dal credito residuo del contributo annuale 2025 (50%) di € **32.500,00** e dall'importo di € **139.254,75** quale credito residuo anni 2011/14. A tale proposito si ricorda che per il credito residuo maturato negli anni 2011/2014, nel 2016 è stata concordata una rateizzazione del suddetto credito in vent'anni (delibera consiliare n. 31 dell'11/03/2016). La quota annuale, € **14.658,40**, risulta allocata dal 2016 nei corrispondenti bilanci di previsione annuale del Comune di Comiso.

Al **31 dicembre 2025**, come si evince dai dati contabili della Fondazione, il Comune di Comiso ha erogato alla Fondazione, in data 05.02.2025, il saldo residuo (50%) del contributo annuale 2024 per un importo di € **32.500,00** e il saldo residuo della 10. rata (50%) del credito 2011/14, € **7.329,20**, per un importo complessivo ricevuto di € **39.829,20**. Successivamente, in data 09.06.2025, è stato erogato dallo stesso Ente il 1° acconto (50%) del contributo annuale 2025 e l'acconto (50%) della 11. rata del credito residuo 2011/14, per un importo complessivo di € **39.829,20**.

Per contro, al **31 dicembre 2025**, sussistono debiti per un ammontare complessivo di € **15.058,70** ripartito come segue:

- a) indennità di presenza degli Organi sociali: € **726,01**;
b) compenso dell'Organo di controllo: € **3.045,12**;
c) consulenza fiscale e del lavoro, rif. anni 2024/2025: € **5.400,00**;
d) debiti verso istituti previdenziali, tributari e assicurativi periodo 2025: € **2.412,19**;
e) debiti di lavoro dipendente, periodo dicembre 2025: € **3.280,79**;
f) debiti verso terzi e fornitori: € **194,59**.

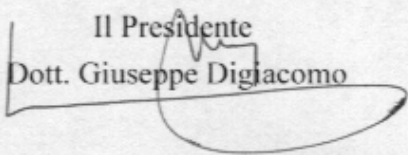
I debiti verso gli istituti previdenziali e tributari, il lavoro dipendente, l'Organo di controllo e quelli verso terzi e fornitori sono stati saldati nel corso dei primi mesi del 2026. Negli stessi mesi è stato saldato l'anno 2024 alla consulente fiscale e del lavoro, dott.ssa Fava.

Dai dati contabili del **bilancio d'esercizio 2025** si evince che la situazione patrimoniale della Fondazione al **31 dicembre 2025** risulta solida, come si evidenzia dalla disponibilità generale di cassa e dalla differenza tra l'ammontare dei crediti e quello dei debiti. Inoltre, il Consiglio di amministrazione continua a vigilare sugli impegni presi dal Comune di Comiso per sostenere l'attività di interesse generale della Fondazione. Inoltre, la ricerca annuale di altre risorse economiche presso altri enti pubblici e privati territoriali rimane uno degli obiettivi principali da parte del Consiglio di amministrazione in carica al fine di consentire lo svolgimento di una serena attività della Fondazione Gesualdo Bufalino E.T.S. per l'anno **2026**.

Comiso, 29 aprile 2026

Fondazione Gesualdo Bufalino E.T.S.

Il Presidente
Dott. Giuseppe Digiacomo



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025,**

REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI REVISIONE E DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 E 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio di Amministrazione della "Fondazione GESUALDO BUFALINO – ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO – ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio, composto a norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, evidenzia **un disavanzo d'esercizio di euro 5.028,50.**

L'organo di controllo, in forma monocratica, pur in assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore ma tuttavia nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 30 del Codice del Terzo settore, oltre che dell'art. 16 dello statuto della Fondazione, è stato altresì incaricato di esercitare anche la revisione legale dei conti e ha pertanto svolto sul bilancio sia le attività di vigilanza che di revisione contabile condotta secondo i principi di revisione pertinenti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei successivi paragrafi 1 e 2.

1) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della *FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO - ETS*, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'organo di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D. Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili eventualmente effettuate dagli amministratori,

nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria della *FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO – ETS* al 31 dicembre 2025 e del risultato per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

2) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività prefissata e svolta (peraltro meglio descritta in dettaglio nella Relazione di Missione alla quale si rimanda) nel pieno rispetto e perfetta convergenza con le seguenti previsioni statutarie:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale ai sensi del 1° comma dall'art. 5 del D. Lgs. 117/17, costituita da: - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui alla lettera i) del 1° comma dell'art. 5 del D. Lgs. 117/17. In particolare la Fondazione attua le attività sopra elencate come segue: - promuove ed organizza manifestazioni, mostre, attività espositive, convegni, incontri e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione ed il Pubblico anche avvalendosi di prestazioni di volontariato ed ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi dell'Ente; - consente, agevola, promuove la consultazione e lo studio delle opere letterarie e dei documenti donati da Gesualdo Bufalino, che saranno catalogati ed ordinati secondo le regole previste dai regolamenti nazionali e internazionali della catalogazione bibliografica e archivistica; - raccoglie informazioni, notizie e pubblicazioni in merito alla figura e all'opera di Gesualdo Bufalino, e ne cura, in modo idoneo e corrispondente alle sue ultime volontà, la divulgazione anche mediante attività editoriale; - diffonde la conoscenza del pensiero e dell'opera dello scrittore e promuove attività di elevazione civile e culturale; - istituisce la biblioteca della Fondazione con compiti di custodia, di conservazione e di catalogazione del patrimonio librario e cartaceo donato da Gesualdo Bufalino; - istituisce delle sezioni scientifiche sull'arte e sulla cultura in stretta connessione con la figura e l'opera di Gesualdo Bufalino. Per il perseguimento dei suoi scopi di promozione civile e di diffusione della conoscenza della figura e dell'opera di Gesualdo Bufalino, la Fondazione: - svolge attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente, organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari, mostre ed ogni altra iniziativa rispondente alle finalità istituzionali, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio; - delibera, in relazione alla riconosciuta rispondenza di particolari beni mobili o immobili alle finalità istitutive, l'acquisto, la locazione, l'usufrutto, di tali beni nei modi più opportuni, tra cui debbono intendersi specificatamente compresi l'acquisto della proprietà,

- l'accettazione di donazioni, di eredità, di usufrutti, di diritti di uso o altri, previa le necessarie autorizzazioni amministrative, la stipula di contratti di locazione, comodato, mandato ad amministrare, l'ottenimento di concessioni amministrative ed ogni e qualsiasi altro mezzo, atto o strumento che a giudizio degli organi della Fondazione, venga considerato opportuno o sufficiente al raggiungimento degli scopi; - amministra i beni di cui sia proprietaria, locatrice, usufruttuaria, concessionaria o comunque posseduti o ceduti in comodato alla Fondazione, anche in modo da conservare o eventualmente ripristinare le loro caratteristiche artistiche e storiche, nonché ne gestisce l'attività; - promuove intese con enti scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri;
- l'ente non ha effettuato attività diverse, sebbene previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore e dall'art. 4 dello statuto;
 - l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
 - l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
 - ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce nei confronti di questo organo di controllo e vigilanza.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Questo organo di controllo, essendo incaricato altresì della revisione legale, attesta che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO - ETS* al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Questo Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio sono conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC35.

Per quanto di mia conoscenza, l'organo di amministrazione nella redazione del bilancio, non ha



derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, si invita all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come redatto dall'organo di amministrazione, e ciò nell'*unicum* composto di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Vittoria, 09/05/2026

L'organo di controllo
dott. Sergio Posata



SEZIONE
COMMERCIALISTA
DOTT. COMM.
Sergio
Posata
n° 103
CIRCO. TRIB. RAGUSA e MODICA